

7 di 44

5 La religione egizia

Divini animali La più antica religione egizia è caratterizzata da un forte **zoomorfismo**, vale a dire dalla tendenza a immaginare gli dèi sotto sembianze animali. Sekhmet, divinità guerriera, aveva testa di leonessa o di gatto; Horo, dio solare, aveva testa di falco; Anubi, divinità dei cimiteri, aveva testa di cane. Ma gli Egizi veneravano anche direttamente alcuni animali, ai quali dopo la morte veniva data degna sepoltura: ibis, cani, gatti, babbuini, arieti, tori, serpenti, coccodrilli.

Forme miste In un secondo momento lo zoomorfismo fu progressivamente associato all'**antropomorfismo**, ovvero la tendenza a immaginare gli dèi sotto sembianze umane. Alcuni dèi egizi vennero così ritratti in tutto o in parte come uomini (tipico esempio la Sfinge, che aveva corpo di leone e testa umana, e s'immaginò che come uomini essi si comportassero: amavano, odiavano, gioivano, piangevano, si adiravano, ingannavano).

Un tentativo monoteistico Il faraone **Amenofi IV** (1377-1358 a.C.) tentò d'imporre una forma di **monoteismo** fondata sul culto del dio Sole, **Aton**. Cambiò il suo nome in Ekhnaton, «gradito ad Aton (il disco solare)», abbandonò Tebe e fondò una nuova capitale, Akhetaton («orizzonte di Aton», l'odierna El-Amarna). Tentò inoltre di cancellare i culti di tutte le altre divinità del paese ma il suo tentativo fu fortemente osteggiato dal clero locale, che si vedeva privato dei propri privilegi, e rimase incompreso dal popolo, che restò attaccato alle vecchie tradizioni.

L'integrità del corpo oltre la morte Le più consistenti e più numerose testimonianze della civiltà egizia giunte fino a noi riguardano soprattutto **il mondo della morte**. Tombe monumentali, mummie, sarcofagi sono l'evidenza tangibile del modo con cui gli Egizi immaginavano il rapporto tra il mondo dei vivi e l'aldilà. Era diffusa la convinzione che la morte non rappresentasse la fine dell'esistenza. A essa sopravviveva infatti lo



monoteismo

Dal greco *mōnos*, 'unico' e *theòs*, 'dio', è il culto di un unico dio, in contrapposizione al politeismo, che è il culto di molti dèi.

Divinità egizie

[Libro dei morti di Ani, British Museum, Londra]

La vignetta di questo papiro funerario illustra il delicato momento della cosiddetta «pesatura dell'anima»: al centro, assistito da altre divinità, il dio

La religione egizia

Documentario sul Nilo: Il Nilo fiume degli dei part 2:
<https://youtu.be/8d5DITCdDhE>

Slides con figure:

<http://www.eurekalbinea.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/03/6-LA-RELIGIONE-EGIZIA.pdf>

<http://www.icvillanterio.edu.it/wordpress/wp-content/uploads/2019/12/LA-RELIGIONE-DELLANTICO-EGITTO-CL-IV-MAGHE.pdf>

Testo conclusivo:

<https://www.lucavergani.eu/files/LA-RELIGIONE-EGIZIA.pdf>

Altri link per approfondire:

<http://www.raiscuola.rai.it/lezione/lantico-egitto/3159/default.aspx#4>